

Al Presidente

743 - PRESIDENZA

15 dicembre 2020

Ai Presidenti delle Associazioni Combattentistiche
e Partigiane

LORO SEDI

Cari Amici, Cari Presidenti,

ci avviciniamo alla conclusione di un anno che, per ragioni che conosciamo fin troppo bene, arriva dopo mesi di ansia e preoccupazione.

La pandemia, che ancora imperversa nel mondo, ha profondamente inciso su di noi facendoci cambiare stili di vita e abitudini.

Questo Natale sarà diverso dal passato ed è innegabile come l'esperienza del virus ha messo in luce le nostre fragilità individuali e collettive. Al tempo stesso, però, ci ha dato l'opportunità di ripensare a modelli e stili di vita più inclusivi dove i servizi essenziali come sanità, istruzione e ricerca siano messi al primo posto negli investimenti di un Paese evoluto.

Questi mesi ci hanno insegnato anche che dalle catastrofi si può imparare per ripartire con più consapevolezza e mettere a punto una strategia per un nuovo inizio, nel quale – come più volte ha sottolineato il Presidente della Repubblica – prevalga lo spirito di solidarietà, di carità cristiana e d'amore.

Credo, che, seppur con dei limiti, sia proprio questo lo spirito del Natale che celebreremo con le persone più vicine, riscoprendo così il vero significato della Festa.

Nel rivolgere un pensiero di gratitudine a chi in prima linea si è adoperato e continua la sua crociata contro un male devastante, con grande senso del dovere, abnegazione ed umiltà, sento il dovere di ricordare tutti coloro che ci hanno lasciato a causa del Covid e tra questi molti nostri Soci storici e le loro vedove.

Con la speranza che quanto prima questo momento di mestizia, di paura e di ansia si trasformi in un ritorno alla normalità e si possa presto riprendere in pieno tutte le nostre attività, auguro a tutti voi e alle vostre Famiglie serene festività.

Claudio Betti
